

di pascolo, massime se non è suscettibile di altra migliore coltivazione? Ma il bestiame non è forse una delle nostre produzioni agricole di primo ordine? Se un terreno che serve utilmente al pascolo si volesse ridurre a bosco, solo perchè è riducibile, l'effetto sarebbe di scemare non di crescere la sua produttività.

Dunque, io non crederò mai, che al ministro Fortis sia venuto in mente di distruggere il pascolo per creare i boschi. Dove conviene la silvicoltura, silvicoltura; dove conviene il pascolo, il pascolo.

Concludo col pregare l'onorevole ministro a promuovere, come gli impone la legge, il rimboscamento, eccitando le Provincie e gli altri enti interessati, ma specialmente le Provincie. Faccia loro sentire che il Governo ha i fondi disponibili per concorrere a promuovere la silvicoltura, ed allora non assisteremo a questa disgraziata condizione di cose, di essere, come ho detto, l'ultimo paese del mondo, in fatto di rimboscamento, mentre, una parte notevolissima, per non dire la metà della superficie territoriale nostra, sarebbe suscettibile di questa coltivazione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Fortis, ministro d'agricoltura e commercio. L'onorevole Rizzetti, come gli onorevoli Cavaignari e Colombo Quattrofrati, si è occupato della legge forestale, considerando le condizioni di fatto in comparazione di quelle che si possono desiderare.

Tutti mi hanno rammentato gli inconvenienti della legge attuale e gli abusi che consente, o che si verificano malgrado la legge stessa. Mi duole di dover dire che evidentemente i miei colleghi non hanno sufficientemente apprezzato le mie dichiarazioni su questo argomento, perchè sembra che essi si rivolgano a me quasi a persona non persuasa di ciò che essi dicono: mentre ho dimostrato in moltissime circostanze di voler prevenire i loro desideri e ogni volta che ho trattato questa materia delle foreste, dentro e fuori il Parlamento, ho dichiarato sempre che non solo intendevo di riformare la legge per evitare gli abusi che si lamentano, ma che anche intendevo di presentare una legge sul rimboscamento. Credo quindi che tutti possano essere tranquilli sui miei intendimenti.

Vengo ora all'onorevole Dal Verme, il quale mi attribuisce delle idee, che in verità

non sono mai passate per la mia mente. Prima di esprimere il mio avviso su quello che egli ha detto dei pascoli e dei terreni prativi, dirò quello che penso sul modo da lui proposto per incoraggiare il rimboscamento. Egli accenna all'esonerazione dall'imposta e la favorisce.

Dal Verme. Ma no.

Fortis, ministro di agricoltura e commercio. Ella se ne fa banditore, dunque la favorisce. Sono obbligato a ripetere quello che dichiarai ieri o ieri l'altro, che cioè non sono favorevole a tale forma d'incoraggiamento, primo perchè a poco a poco, a forza d'incoraggiare esonerando dall'imposta, si finirebbe col non aver più imposta fondiaria; e in secondo luogo perchè l'esonerazione dall'imposta riesce molto complicata e molto fastidiosa per l'amministrazione.

Può equivalere l'assegnazione di premi, onorevole Dal Verme; e non vi è bisogno di ricorrere ad una forma d'incoraggiamento, che rappresenta un disordine amministrativo; tanto più che il premio si deve dare a cose già compiute.

L'incoraggiamento anticipato potrà consistere nel dare gratuitamente i semi o le pianticelle; ma se si deve dare in qualche forma un premio a coloro i quali si attenderanno a rimboscare, questo deve essere dato quando il rimboscamento è cosa sicura, tecnicamente accertata, che non può più scomparire. E qui sembrami opportuno manifestare il mio concetto intorno a questa questione del rimboscamento. Io non credo al rimboscamento facoltativo, per quanti incoraggiamenti e per quanti premi si diano; credo invece al rimboscamento obbligatorio, e su questa base ritengo che si possa e si debba proporre una legge. Rimboscamento obbligatorio il quale dovrà necessariamente importare non un premio ma una indennità.

L'onorevole Dal Verme, che ha voluto portare il confronto di altri paesi, troverà nella vicina Svizzera, che in questa materia ci può essere di esempio, una legge, la quale stabilisce l'obbligo del rimboscamento con le relative indennità. Sarà questione di vedere in quale misura il principio debba essere applicato.

L'onorevole Dal Verme vedrà il disegno di legge che intendo di presentare e sarà quella la sede in cui si potrà largamente discutere l'argomento.